

## DISCIPLINARE TECNICO AMMINISTRATIVO

### SERVIZIO DI TUTORATO SPECIALIZZATO A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI CON DISABILITA' PARI O SUPERIORE AL 66%.

PERIODO 2015-2016

**Codice identificativo Gara (CIG) 6192003A83**

#### ART. 1) DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente Disciplinare tecnico amministrativo stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, e determina le condizioni per lo svolgimento del servizio di tutorato specializzato a favore degli studenti universitari disabili.

La gara viene esperita secondo le modalità previste dal Codice degli Appalti D.Lgs 163/2006.

Ogni informazione potrà essere richiesta al Responsabile del procedimento Dott.ssa Rosa Petrerà (Tel 0862/432739)

I Concorrenti, che intendono partecipare alla procedura aperta, devono far pervenire la documentazione richiesta al seguente indirizzo: Università degli Studi dell'Aquila, Ufficio Protocollo, via Giovanni Di Vincenzo n. 16/b - 67100 L'Aquila, **entro il giorno 26 maggio 2015 alle ore 12:00.**

L'offerta, redatta in lingua italiana, deve essere inserita con le modalità di seguito indicate:

- non si accettano plichi pervenuti dopo il termine stabilito. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del Concorrente, ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione a tempo debito;
- non sarà considerata valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva all'offerta inviata oltre il termine stabilito;
- si procederà all'aggiudicazione del servizio di tutorato anche quando sia pervenuta una sola offerta purché ritenuta congrua dalla Commissione, ai sensi del comma 3 dell'art. 81 del D.lgs. 163/2006. Non sono ammesse offerte parziali;
- l'appalto è aggiudicato in conformità all'art. 83, del Codice degli Appalti, ovvero al Concorrente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

#### Art. 2) OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la prestazione del servizio di tutorato specializzato a favore degli studenti universitari con disabilità pari o superiore al 66%. **E' prevista la possibilità di proroga per ulteriori mesi 11 ( undici)**

#### ART. 3) DURATA DELL'APPALTO - STIMA DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto avrà la durata di **11 mesi** a partire dalla data di stipula del contratto, con interruzione per il mese di Agosto nel quale non è prevista attività didattica.

L'importo presunto del presente appalto è stimato in **€ 61.710,00 oltre IVA**

**Le spese di interferenze sono pari ad € 0**

Tale stima non costituisce impegno per l'Ente, potendo essa variare in più nella misura massima del 20%, e in meno nella misura del numero di studenti che usufruiranno del servizio o per qualsiasi altra causa. Verificandosi tale ipotesi nessuna pretesa potrà pertanto essere vantata dall'aggiudicatario.

Il prezzo orario posto a base di gara è di euro **18,70 IVA esclusa**, comprensivo delle spese di gestione del servizio.

L'aggiudicatario si impegna a garantire la presenza e la prestazione professionale di propri operatori per un numero adeguato di unità secondo il calendario programmato del servizio e impiegando le professionalità specificatamente richieste.

#### ART. 4) CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati.

In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

#### ART. 5) DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di tutorato specializzato, per ogni studente disabile, risulta costituito dal complesso delle prestazioni di seguito elencate:

- accompagnamento dello studente alle lezioni ed ad altre attività formative come seminari, conferenze ecc., ed eventuale trascrizione degli appunti;
- assistenza e facilitazione del rapporto tra studente e docenti durante le attività didattiche e in sede di sessione d'esami (scritti ed orali);
- assistenza nelle pratiche burocratiche presso gli uffici amministrativi;
- collegamento con il **Delegato di Dipartimento per la Disabilità** per la realizzazione del progetto didattico individualizzato;
- altri compiti che si dovessero rendere necessari allo svolgimento dell'attività didattica da parte dello studente disabile (ad esempio servizi di interpretariato specializzato etc.);
- monitoraggio della carriera dello studente (difficoltà di apprendimento, superamento esami ecc. in vista della relazione semestrale del tutore sull'andamento del percorso di studi dello studente).

Eventuali servizi aggiuntivi dovranno essere indicati nei singoli progetti individuali predisposti dalla Commissione Disabilità di Ateneo, di cui al successivo **art. 6, comma 5.**

#### ART.6) INDIVIDUAZIONE DEGLI UTENTI E PROGRAMMA DI INTERVENTO - ARTICOLAZIONE TEMPORALE DEL SERVIZIO

Il Servizio di tutorato specializzato per ogni studente disabile dovrà essere garantito tra le ore **8:30 e le ore 18:30 di tutti i giorni feriali (dal Lunedì al Venerdì)** per un numero massimo di sei ore giornaliere.

L'Università offre il servizio di tutorato specializzato agli studenti disabili per complessive **3.300** ore. In relazione alle domande presentate e alle risorse finanziarie, l'Università si riserva la facoltà di variare tale numero in aumento nella misura massima del 20%.

Il servizio sarà sospeso nel mese di Agosto.

L'ammissione al servizio e le eventuali sospensioni o modifiche dello stesso sono curate dalla Commissione Disabilità di Ateneo secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

I progetti individuali verranno predisposti dalla Commissione Disabilità di Ateneo.

Il progetto per ogni singolo utente indicherà: la valutazione del bisogno e l'individuazione degli obiettivi che giustifichino la presa in carico, il contenuto delle prestazioni da realizzare, il piano orario, la durata dell'intervento e tutte le necessarie informazioni atte a consentire la realizzazione di quanto programmato, nonché le modalità di verifica. Per la predisposizione del progetto individuale, ove se ne ravvisi l'opportunità, ci si potrà avvalere della collaborazione dell'appaltatore.

Eventi di carattere straordinario riguardanti gli utenti (es. rifiuto delle prestazioni, difficoltà di rapporti tra operatore e utente, ecc.) dovranno essere sempre tempestivamente comunicati alla Commissione Disabilità di Ateneo, anche al fine di consentire l'eventuale riprogrammazione dell'intervento.

#### **ART. 7) REQUISITI PROFESSIONALI DEL PERSONALE**

L'affidatario dovrà garantire lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto mediante impiego di personale con qualifica e formazione idonea in relazione alla tipologia del servizio richiesto nel presente appalto. Gli operatori dovranno possedere esperienze documentate su problematiche di apprendimento correlate a gravi disabilità, quali ad esempio l'autismo, e saperi tecnico-scientifici legati ai Corsi di Studio frequentati dagli studenti per i quali si richiede il supporto accademico.

Il soggetto affidatario si impegna a garantire la presenza e la prestazione professionale di operatori inquadrabili nell'ex V livello del C.C.N.L.

Ove si ravvisassero necessità di trovare professionalità diverse da quelle su esposte, il soggetto aggiudicatario garantirà comunque il reperimento delle stesse nei limiti delle somme a quel momento disponibili.

#### **ART. 8) NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

La presente procedura aperta è indetta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163 e s.m.i., da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del successivo art. 83 del medesimo decreto.

**Il termine per la presentazione del plico contenente la documentazione sotto indicata è fissato per il giorno 26 maggio 2015 alle ore 12:00 , presso la sede dell'Università degli Studi dell'Aquila – Via Giovanni di Vincenzo 16/B – 67100 L'Aquila.**

Resta inteso che il recapito del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga in tempo utile al predetto Ufficio e dovrà essere eseguito, a scelta dell'offerente, con le seguenti modalità:

1. con raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale;
2. a mezzo di agenzia e/o corriere autorizzato;
3. a mano presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo.

L'Ufficio Protocollo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Il plico deve essere, **pena esclusione**, idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso – la seguente dicitura: "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TUTORATO SPECIALIZZATO A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI CON DISABILITA'".

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate, in modo che ne sia garantita la non manomissibilità, controfirmate sui lembi di chiusura – recanti l'intestazione del mittente e, rispettivamente, le diciture "BUSTA A – Documentazione", "BUSTA B – Offerta Tecnica" e "BUSTA C – Offerta Economica".

#### **Nella "busta A - Documentazione" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

- **Domanda di partecipazione alla gara**, redatta in conformità del modello **allegato A)**, possono partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, nonché tutti quei soggetti indicati dall'Autorità di Vigilanza sulla base di varie sentenze della Corte di Giustizia Europea;

- **Una dichiarazione**, ex art. 38 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. (vedi soprattutto L 12 luglio 2011 n. 106), di cui al modello predisposto dall'Università **allegato B)** debitamente compilato che, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A., riportante numero e data di iscrizione, durata della società, forma giuridica, nominativi e qualifiche del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti del potere di rappresentanza, soci accomandatari in carica; le date di nascita ed i luoghi di residenza del direttore tecnico dell'impresa individuale, dei soci e del direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo o in accomandita semplice, degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e del direttore tecnico, per ogni altro tipo di società o consorzio.

Per il cittadino di altro stato membro valgono le disposizioni di cui all'art. 39 comma 2 e seg. del D.lgs 163/2006 e s.m.i.;

B) di non trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- a) in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. L'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Ai fini della lettera C il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; non sarà tenuto invece ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'Esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) di aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- f) di aver, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Ai fini della lettera g si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per importo superiore a quello previsto dall'art. 48 bis comma 1 e 2 bis del DPR 602/1973 (il suddetto importo è di € 10.000,00 variabile con Decreto Ministeriale);
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) di aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti. Ai fini della lettera i si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC;
- l) di non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

C) alternativamente:

1. di non trovarsi nei confronti di alcun altro partecipante alla gara nelle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;
2. di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;
3. di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente.

D) i consorzi di cooperative e di imprese artigiane devono dichiarare per quali consorziati essi concorrano e presentare dichiarazione del possesso dei requisiti per tali consorziati (art. 37 comma 7 D.lgs 163/06 smi);

E) i consorzi stabili devono indicare tutti i propri consorziati, e qualora non eseguano il servizio in proprio, devono indicare i consorziati esecutori e presentare dichiarazione del possesso dei requisiti per tali consorziati (art. 36 comma 5 D.lgs 163/06 smi);

F) di obbligarsi all'integrale applicazione, nei confronti dei lavoratori, del C.C.N.L. ed in particolare ad applicare le condizioni retributive, normative, assistenziali e contributive – anche concordate in sede locale decentrata – non inferiori a quelle risultanti dal CCNL di categoria risultante da atti ufficiali (tabelle Ministero del Lavoro);

G) di avere eseguito, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e per un periodo non inferiore a **UNDICI** mesi, servizi analoghi a quello posti a base d'appalto nei confronti di enti pubblici o privati. Ai sensi dell'art. 276 c. 6 DPR 207/2010, ai soli fini del possesso dei requisiti tecnico-professionali di partecipazione, le prestazioni di servizi eseguite dalla società sono riferite ai singoli concorrenti riuniti o consorziati, secondo le rispettive quote di partecipazione alla quota stessa.

L'operatore economico può, al fine di snellire la procedura, presentare la documentazione che comprova il possesso della capacità tecnica-professionale;

H) di aver preso integrale conoscenza di tutte le norme e delle disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare tecnico-amministrativo;

I) di impegnarsi ad individuare i soggetti incaricati del trattamento dei dati personali dell'Università e a comunicarne i nominativi all'Università prima della sottoscrizione del contratto;

J) di volersi o non volersi avvalere del subappalto ai sensi e nei limiti di cui all'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. (L'Avcp, con determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012, ha sostenuto che il suddetto adempimento costituisce un presupposto essenziale in vista della successiva autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante e non ai fini della partecipazione alla gara: da ciò consegue che l'erroneità e/o mancanza della dichiarazione non può essere assunta a fondamento di un provvedimento di esclusione ..... Diversamente, la violazione dell'obbligo di indicare, in sede di offerta, la quota della prestazione che il candidato intende subappaltare potrà costituire causa di esclusione qualora questa sia necessaria per documentare il possesso dei requisiti richiesti ai concorrenti singoli o riuniti al momento della presentazione dell'offerta, necessari per eseguire in proprio la prestazione).

\* Ai fini puramente collaborativi, allo scopo di snellire ed accelerare le procedure di aggiudicazione, si invitano i partecipanti a presentare nella busta A documenti che comprovano la capacità tecnico-professionale (art. 48).

- **Dichiarazione di un istituto bancario o intermediario** autorizzato ai sensi del D.lgs n. 385/1993 **che attesti che l'operatore economico possieda la capacità economica e finanziaria per l'esecuzione del servizio** oggetto dell'appalto. Nel caso di associazione d'impresa il suddetto requisito deve essere posseduto da ciascuna componente l'associazione stessa (Non sono ammesse autodichiarazioni come previsto dal comma 4, Art. 41 del D.lgs n. 163/2006).

- **Mandato** collettivo (nel caso di associazione già costituita) conferito mediante scrittura privata autenticata, di cui occorre riportare gli estremi di registrazione ex art. 65 punto 2 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986, all'impresa capogruppo nonché la procura al legale rappresentante dell'impresa capogruppo stessa. L'atto di costituzione dell'associazione temporanea d'impresa dovrà essere allegato alla documentazione di ammissione alla gara in originale o in copia conforme.

Nel caso in cui l'atto, per gli adempimenti di natura fiscale non possa essere rilasciato in tempo utile, occorrerà produrre in sede di gara un certificato notarile attestante l'esistenza del contratto di associazione. Si precisa che, trattandosi di contratto da stipularsi per atto pubblico, la **procura** al legale rappresentante va conferita anch'essa per atto pubblico ex art. 1392 del codice civile. Nel caso di mancata costituzione formale di raggruppamento, questa verrà richiesta a seguito di aggiudicazione. Nel mandato dovrà essere contenuta apposita dichiarazione riportante l'indicazione di parte del servizio che sarà, in caso di aggiudicazione, eseguito da ciascuna impresa costituente il raggruppamento compresa la capogruppo stessa.

- **Avvalimento**, nell'ipotesi in cui gli operatori economici intendono avvalersi dell'Istituto dell'avvalimento, sono tenuti ad adempiere alle prescrizioni previste negli articoli 49 e 50 del D.Lgs. 163/2006 del 12 aprile 2006 s.m.i (vedi anche Regolamento del 2010 n. 207).

- **Impegno**, le Imprese non ancora formalmente costituite in caso di aggiudicazione della gara, **devono conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (da indicare espressamente in sede di offerta) qualificata "capogruppo"**, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Nell'impegno dovrà essere contenuta apposita dichiarazione riportante l'indicazione delle parti del servizio che saranno svolte dalle singole Imprese, compresa l'Impresa capogruppo.

- **Fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa originale** o rilasciata da uno degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93 ed espressamente autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze allo svolgimento di attività di rilascio garanzie, relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara (ridotta del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008, di cui all'articolo 2, lettera q, del D.P.R. n. 34 del 2008, in corso di validità) ex art. 75 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., in quanto applicabili, valida per almeno 180 (centottanta) giorni successivi al termine di presentazione dell'offerta; essa verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della

stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile nonché la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e, prevedere che il Foro competente per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti dell'Università, è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede l'Università stessa. **Tali documenti dovranno essere conformi agli schemi di polizza tipo 1.1 allegati al Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12.04.2004.** In caso di ATI costituita, la cauzione provvisoria dovrà, **pena esclusione**, essere intestata e presentata dalla sola impresa qualificata come capogruppo. In caso di ATI non formalmente costituita, la cauzione provvisoria dovrà, **pena esclusione**, essere contestata a tutte le associate, che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara.

- **Dichiarazione di un istituto bancario**, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione bancaria oppure una polizza assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, in favore del Università ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

- in attuazione dell'art.6 bis del D.Lgs. 163/2006 introdotto dall'art.20, comma 1 lettera A legge n. 35 del 2012, e delle disposizioni contenute nell'AVCP n. 11 del 20/12/2012 e del comunicato del 12/06/2013 si specifica quanto segue:

1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6 bis del Codice e della Delibera attuativa, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6 bis;
2. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
3. L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedure di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatari. (Si consiglia di leggere attentamente la deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20/12/2012).

- **Presentazione del modulo D (patto di integrità) firmato e siglato.**

La dichiarazione di cui al punto B) dell'allegato C) dovrà essere resa dal legale rappresentante/procuratore in nome e per conto di tutti i seguenti soggetti legittimati:

- a. il titolare e tutti i direttori tecnici, per le imprese individuali ;
- b. tutti i soci e tutti i direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- c. tutti i soci accomandatari e tutti i direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- d. tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e tutti i direttori tecnici per ogni altro tipo di società.

La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

**N.B.: la data di apertura della busta A sarà pubblicata sul sito di Ateneo dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.**

**La "busta B – Offerta tecnica" conterrà:**

La documentazione tecnica necessaria all'attribuzione del punteggio relativo ai criteri indicati nell'art. 9 del presente disciplinare.

**Si procederà all'esclusione del concorrente che non raggiungerà nell'offerta tecnica il punteggio di 25.**

Durante la fase di valutazione la Commissione di gara ha la facoltà di richiedere ulteriori spiegazioni o chiarimenti tramite semplice lettera o fax.

La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

**N.B. la data di apertura della busta B sarà pubblicata sul sito di Ateneo**

**La “busta C – Offerta economica” conterrà:**

pena di esclusione, l'offerta economica con l'indicazione del prezzo orario richiesto all'Università, che non potrà essere superiore a **€ 18,70 al netto di IVA**

Il prezzo dovrà essere espresso in cifre e in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello espresso in lettere.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta per esteso e con firma leggibile dal legale rappresentante dell'offerente o da suo procuratore, a **pena di esclusione** dalla gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

**N.B. la data di apertura della busta C sarà pubblicata sul sito di Ateneo**

**ART. 9) MODALITA' E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE**

Il criterio di aggiudicazione della gara sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e art. 283 del D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 (Trova applicazione l'allegato P del succitato regolamento).

L'attribuzione dei punteggi verrà effettuata secondo i seguenti criteri:

Saranno attribuiti:

- ♣ max 50 punti offerta economica;
- ♣ max 50 punti offerta tecnica.

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

La prima fase pubblica della gara consisterà nella verifica della regolarità: dei sigilli, delle firme, dell'indicazione del mittente, dell'oggetto della gara sui plichi e delle date di ricezione delle offerte.

Subito dopo si procederà a verificare che ciascun partecipante abbia inserito all'interno del plico principale le buste di cui alle lettere A), B) e C).

Dopo averne verificata la regolarità e l'integrità, si procederà all'apertura della Busta “A” e all'esame della corrispondenza della documentazione prodotta dalle imprese rispetto a quella richiesta nel presente disciplinare tecnico-amministrativo.

Sarà inoltre verificato, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, il possesso della capacità tecnica-professionale.

Raccolte le eventuali osservazioni ed i reclami dalle sole persone legittimate, si dichiarerà chiusa la prima fase pubblica della gara.

Nella seconda fase della gara si procederà all'apertura delle buste B) contrassegnate con la dicitura: "OFFERTA TECNICA" delle sole imprese ammesse.

Limitatamente alla fase di apertura delle buste possono assistere i rappresentanti delle ditte offerenti.

La valutazione dell'offerta tecnica avverrà in seduta riservata sino alla sua naturale conclusione.

I punti dell'offerta tecnica saranno attribuiti secondo il seguente schema:

**A)** Disponibilità di personale con qualifiche professionali specifiche attinenti ai servizi oggetto dell'appalto, per attività tendenti al miglioramento della qualità dei servizi, il cui utilizzo non implichi oneri aggiuntivi né per l'Ente appaltante né per gli utenti.

- Tali competenze devono essere desumibili dai curricula degli operatori che devono essere a corredo dell'offerta tecnica.

• MAX PUNTI 20

- Il punteggio sarà attribuito in base al numero di ore messo a disposizione e calcolato applicando la seguente formula matematica:

Numero di ore offerto dall'impresa X 20

-----  
Maggior numero di ore offerte

**B)** Piano di formazione ed aggiornamento riferito specificamente agli operatori inseriti nei servizi oggetto del presente appalto, con indicazione degli argomenti della formazione, dell'impegno orario formativo e della durata dei singoli programmi.

- Numero di ore medio di formazione per ciascun operatore nel periodo di durata dell'appalto da attribuire con la seguente formula:

Numero di ore di formazione offerto X 10

-----  
Maggior numero di ore di formazione offerto

• MAX PUNTI 10

**C)** Formazione specifica della figura proposta come Coordinatore. Occorre allegare il curriculum professionale del coordinatore.

Tale curriculum sarà valutato tenendo presente il titolo di studio, i titoli attestanti la partecipazione a corsi di formazione attinenti al tipo di servizio oggetto dell'appalto e l'esperienza pregressa in settori simili. Il punteggio verrà calcolato come prodotto tra punteggio massimo (10) e il coefficiente di valutazione. Il coefficiente di valutazione è calcolato come la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, calcolati da ciascun commissario mediante il confronto a coppie ai sensi dell'allegato P comma II lettera a punto 1 del DPR n. 207/2010.

In particolare, ogni commissario valuterà l'offerta tenendo conto dei sub criteri qualitativi seguenti:

- 1 Titolo di studio;
- 2 Titoli attestanti la partecipazione a corsi di formazione attinenti all'oggetto dell'appalto;
- 3 Esperienza pregressa in settori simili.

In particolare, ogni commissario seguirà uno schema di preferenze a tre livelli: parità (1), preferenza media (2) e preferenza massima (3).

• MAX PUNTI 10

#### D) Ulteriori servizi migliorativi.

A tal fine ciascun concorrente presenterà un progetto contenente i servizi migliorativi che intende offrire quali ad esempio:

- presenza di un team formato da figure più specifiche quali psicologici, pedagogisti, assistenti sociali etc.
- assistenza nella conversione audio dei libri di testo,
- supporto al servizio offerto dal laboratorio di Ateneo per la disabilità, quale ad esempio prolungamento dell'orario di apertura del laboratorio, supporto agli utenti nell'utilizzo delle attrezzature ivi presenti.
- inserimento in attività ludiche e ricreative.

Il punteggio verrà calcolato come prodotto tra punteggio massimo (10) e il coefficiente di valutazione. Il coefficiente di valutazione è calcolato come la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, calcolati da ciascun commissario mediante il confronto a coppie ai sensi dell'allegato P comma II lettera a punto 1 del DPR n. 207/2010.

In particolare, la commissione dopo avere analizzato le offerte tecniche stabilirà i sub criteri qualitativi, in base ai quali attribuirà il punteggio seguendo uno schema di preferenze a tre livelli: parità (1), preferenza media (2) e preferenza massima (3).

MAX PUNTI 10

La Commissione giudicatrice ha facoltà, nel corso dell'esame dell'offerta tecnica, di richiedere ai concorrenti ulteriori chiarimenti e delucidazioni in merito.

**Si procederà all'esclusione del concorrente che non raggiungerà nell'offerta tecnica il punteggio di 25.**

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà attribuito nel modo che segue:

Il punteggio (max 50 punti) verrà attribuito secondo quanto riportato nell'allegato P comma II lettera b riferito all'elemento prezzo.

Considerando, come da disciplinare di gara, il prezzo orario massimo del servizio  $P_{max}=18,70$  euro, e non essendo ammesse offerte al rialzo, il punteggio verrà calcolato in base al miglior ribasso.

Calcolati tutti i ribassi offerti dai partecipanti con la formula:

$$r = P_{max} - \text{prezzo offerto}$$

verrà calcolata la media  $\underline{R}$  e successivamente i coefficienti con le seguenti formule:

$$\text{se } r < \underline{R} \quad C_i = X * r / \underline{R}$$

$$\text{se } r > \underline{R} \quad C_i = X + (1,00-X) (r - \underline{R}) / (r_{max} - \underline{R})$$

dove:

- $C_i$  = coefficiente
- $r$  = è il ribasso dell'offerente considerato;

- $X = 0,85$  (valore intermedio tra quelli preposti);
- $R$  è la media di tutti i ribassi;
- $r_{max}$  è il ribasso migliore;

Il punteggio attribuito a ciascun offerente sarà il prodotto tra il relativo coefficiente  $C_i$  e 50

Non saranno ammesse offerte al rialzo.

Il servizio sarà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il punteggio totale più alto ai sensi dell'art. 83 del codice degli appalti. In caso di offerte anormalmente basse la commissione procederà secondo le prescrizioni di cui all'art. 86 comma 2 e all'art. 87 del D.lgs. 163/2006. La commissione ha la facoltà di sospendere le sedute di gara per richiedere pareri o effettuare approfondimenti tecnico-amministrativi o richiedere integrazioni e chiarimenti alle imprese concorrenti.

La Commissione di gara formulerà apposita graduatoria delle offerte con la relativa proposta di aggiudicazione che verrà sottoposta all'approvazione dell'organo deliberante.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente.

#### ART. 10) CONTENUTO DELL'OFFERTA E PREZZO DELL'APPALTO

L'offerta del Soggetto aggiudicatario è onnicomprensiva, comprendendo tutti i costi necessari a garantire la completa gestione dei servizi secondo quanto previsto dal presente disciplinare tecnico-amministrativo e dall'offerta tecnica economica presentata dallo stesso aggiudicatario.

#### ART. 11) COORDINAMENTO

L'aggiudicatario è tenuto a designare un Coordinatore/Referente che assicuri il collegamento con la Commissione Disabilità di Ateneo.

Il Coordinatore dovrà svolgere i compiti di:

- coordinamento degli aspetti organizzativi e operativi degli interventi nonché funzioni di raccordo con la Commissione Disabilità di Ateneo;
- gestione e controllo del personale, coordinando l'assegnazione dei singoli casi ed eventuali sostituzioni;
- raccordo in ordine alla gestione degli aspetti amministrativi ed economici con l'Amministrazione universitaria (fatturazione, ecc.);
- segnalazione di eventuali variazioni del personale di servizio e di qualsiasi problematica nel rapporto con l'utenza.

Il Coordinatore/Referente deve essere reperibile dalle ore 8,00 alle ore 20,00 nonché durante l'orario di lavoro giornaliero di espletamento della prestazione oggetto del presente appalto, ai fini della segnalazione e della soluzione di eventuali problemi connessi allo svolgimento delle attività.

In caso di assenza del Coordinatore/Referente occorre prevedere un sostituto.

#### ART. 12) OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

A conferma ed integrazione di quanto disposto in altri articoli del presente disciplinare, l'affidatario è tenuto ad assumere i seguenti obblighi:

- rispettare nei confronti del personale impiegato nelle prestazioni del servizio, che potrà essere socio lavoratore, dipendente assunto dallo stesso aggiudicatario etc., tutte le norme contrattuali, i trattamenti economici e gli obblighi assicurativi previsti dal CCNL di settore e dalle leggi vigenti. E' fatto divieto assoluto di applicare regolamenti interni peggiorativi dei suddetti contratti, anche se trattasi di cooperative che ne facciano utilizzo nei confronti dei propri soci;
- garantire la copertura assicurativa del proprio personale durante lo svolgimento del servizio per quanto concerne gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi (massimale R.C.T./R.C.O. di

almeno 2.000.000,00 euro), con l'esclusione dell'esercizio del diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione universitaria;

- comunicare, prima dell'inizio dell'appalto e ogni qualvolta si provvederà all'utilizzo di nuovo personale, le generalità, il curriculum, la qualificazione professionale e la posizione assicurativa degli operatori impiegati;
- assicurare, in linea di massima la continuità degli interventi di un medesimo operatore presso gli stessi utenti, nonché garantire la sostituzione di personale assente con altro di pari professionalità; ogni sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione universitaria;
- garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che usufruiscono delle prestazioni oggetto del presente disciplinare tecnico-amministrativo, nonché di tutti i dati sensibili ai sensi della vigente normativa sulla privacy;
- far pervenire mensilmente all'Amministrazione universitaria la relazione sull'andamento tecnico del servizio.

#### ART. 13) PERSONALE INCARICATO, REQUISITI, NORME DI COMPORTAMENTO

All'atto dell'affidamento del servizio, come sopra detto, l'aggiudicatario dovrà consegnare:

- elenco nominativo del personale impiegato completo di dati anagrafici;
- documentazione attestante i requisiti professionali e i titoli posseduti da ciascun addetto;
- copia dei contratti di lavoro degli operatori impiegati nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.

Tutto il personale dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento da esibire durante lo svolgimento del servizio.

L'aggiudicatario in osservanza di ogni norma vigente in materia di lavoro solleva espressamente l'Università da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni infortuni e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente.

Il personale addetto ai servizi dovrà essere presente sul posto di lavoro, negli orari concordati con gli utenti e riportati nei piani di lavoro individuali.

Al personale è fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura esso sia, da parte degli utenti, in cambio delle prestazioni effettuate.

#### ART. 14) DANNI A PERSONE E COSE

L'appaltatore sarà sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale della ditta stessa; in ogni caso dovrà provvedere a proprie spese al risarcimento dei danni, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità.

#### ART. 15) VERIFICHE E CONTROLLI - INADEMPIENZE - PENALITÀ - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha ampie discrezionalità nell'esercizio del potere di indirizzo e di controllo in ordine all'adempimento del servizio e al rispetto di quanto contenuto nel presente disciplinare e nel successivo contratto.

L'accertamento della regolare esecuzione dei servizi è demandata all'Amministrazione universitaria sotto un duplice profilo:

1. verifica e controllo dell'effettiva prestazione svolta dall'appaltatore;
2. controllo della qualità e conformità della prestazione al presente disciplinare, all'offerta tecnica e al piano di lavoro individuale.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di effettuare indagini a campione.

Qualora si verificassero, da parte dell'affidatario, inadempienze tali da far ritenere insoddisfacente il servizio o, più in generale, inadempienze relativamente anche ad una sola delle disposizioni contenute nel presente disciplinare o di qualsiasi norma vigente in materia, l'Amministrazione

comunicherà per iscritto la contestazione e fisserà un congruo termine (almeno 5 giorni) entro il quale l'affidatario può produrre le proprie controdeduzioni.

Trascorso il termine stabilito e valutate non convincenti le giustificazioni addotte, oppure in mancanza di riscontro, l'Amministrazione potrà applicare una penalità di importo del 3 per mille sull'importo complessivo. L'Amministrazione potrà altresì risolvere il contratto procedendo, nei confronti dell'Aggiudicatario alla determinazione dei danni, eventualmente sofferti, rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, ove ciò non bastasse, agendo per il pieno risarcimento dei danni subiti.

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'affidatario, l'Amministrazione, al fine di garantire la prosecuzione dei servizi, ha facoltà di stipulare un nuovo contratto con quel soggetto risultato 2° in graduatoria in sede di gara.

In caso di risoluzione del contratto alla ditta inadempiente verrà corrisposto il compenso dovuto per i servizi svolti fino a quel momento.

#### **IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Le parti convengono che, oltre a quanto è previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione espressa del Contratto per inadempimento, tutte le ipotesi previste dal Codice Civile e dal Codice degli Appalti.

Nelle ipotesi su indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Università, in forma di lettera raccomandata, di avvalersi della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto per colpa comporta l'obbligo dell'Appaltatore al risarcimento dei danni, con conseguente incameramento della cauzione da parte dell'Università, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni.

#### **Art. 16) REFERENTE DELL'APPALTO**

L'organizzazione ed il controllo dell'esecuzione del contratto saranno effettuati dal Responsabile del procedimento, referente dell'appalto, al quale dovranno essere presentate le fatture per l'apposizione del visto una volta verificata l'osservanza di quanto stabilito e concordato in contratto.

#### **Art.17) ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE**

L'Università richiederà all'aggiudicatario e al secondo in graduatoria l'esibizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti tecnico – economici e, per il solo aggiudicatario, alle Amministrazioni competenti i documenti comprovanti la veridicità di quanto dichiarato.

#### **Art. 18) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto sarà stipulato dopo l'aggiudicazione definitiva.

#### **Art. 19) SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

#### **Art. 20) LEGGE APPLICABILE E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Alla procedura di gara e alla relativa stipulazione del contratto si applica, oltre alle norme contenute nel bando e nel presente disciplinare tecnico-amministrativo, il D.Lgs. 163/2006.

In materia di contenzioso trovano applicazione gli articoli gli artt. 239 e 244 del succitato Decreto.

#### **Art. 21 FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia relativa alla procedura e all'esecuzione del contratto è competente il Foro dell'Aquila.

## **AVVERTENZE**

Pena esclusione, l'istanza di partecipazione, l'offerta economica e tutti i documenti presentati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante della Società partecipante o, in alternativa, da qualunque soggetto munito di procura speciale notarile alla firma conferita mediante scrittura privata autenticata.

Tutte le sottoscrizioni e tutti i documenti presentati in copia conforme dovranno essere autenticati o in alternativa, pena esclusione, dovrà essere allegata copia fotostatica leggibile di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'Università effettuerà i controlli sul possesso dei requisiti nelle forme e secondo le modalità di cui all'art. 48 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. L'Università, qualora lo ritenga opportuno, si avvarrà della facoltà di cui all'art. 46 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento. E' vietata l'associazione in partecipazione, e qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti. Saranno esclusi, infine, i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad unico centro decisionale sulla base di univoci elementi (art. 34, c. 2, D. Lgs. n. 163/06). Ai sensi dell'art. 46 comma 1 bis del D.L. 163/06, la stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice e dal regolamento n. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte. Secondo le indicazioni contenute nella determinazione dell'Avcp n. 4 del 10 ottobre 2012, nel caso di forniture e servizi, la mancata indicazione nell'offerta delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici, riuniti o consorziati, comporterà l'esclusione dalla gara. In caso di RTI costituendo, la mancata sottoscrizione dell'offerta da parte di tutti gli operatori economici comporterà l'esclusione dalla gara. Nel caso di raggruppamento costituito la violazione delle prescrizioni relative al conferimento del mandato (art. n. 37 comma 14 e 15) comporterà l'esclusione dalla gara. L'impresa mandataria dovrà eseguire almeno il 40% del servizio, mentre le mandanti almeno il 10% del servizio, fermo restando che dovrà essere garantito lo svolgimento del 100% del servizio. In conformità alla direttiva 2014/24/UE, in caso di offerte in cui si accertano prove di corruzione o collusione è prevista l'esclusione dalla gara.

**In conformità all'art. 39 del D.L. 90/2014 a modifica dell'art. 38 comma 2 Bis del Codice degli appalti, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi delle dichiarazioni sostitutive dell'art.38, obbligano il concorrente che vi ha dato causa al pagamento in favore della Stazione Appaltante di una sanzione pecuniaria pari al 5x1000 del valore della gara.**

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.** Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Rosa Petrerà, funzionario amministrativo del Settore Orientamento, tutorato e placement, tel. 0862432739.

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Dott. Pietro Di Benedetto